



venerdì 27 giugno 2014

di **Gaia Bottà**

Commenti (2)

A+

Italia, i fronti dell'equo compenso

Industria dei contenuti e industria dell'elettronica di consumo cozzano su posizioni e dati snocciolati. Le tariffe per la copia privata aumenteranno, ma ancora non è dato sapere quanto

Roma – La spaccatura era più che prevedibile: con l'[approvazione](#) dell'aggiornamento delle tariffe dell'equo compenso per copia privata [voluta dal Ministro Franceschini](#) gli schieramenti si sono disposti. Su un fronte la larga parte dell'industria dei contenuti, e chi ne cura gli interessi, per cui le legittime copie private che i cittadini possono scegliere di conservare sui più vari strumenti predisposti all'archiviazione valgono sempre di più; sull'altro fronte l'industria dell'elettronica di consumo, che teme che l'aumento della tariffe per l'equo compenso finisca per rallentare il mercato imponendo costi più alti, accompagnata dai consumatori, ben consapevoli del fatto che i costi sostenuti dall'industria finiranno per riversarsi su di loro.

Il testo del provvedimento ancora non è disponibile ma Altroconsumo ha già intrapreso un passo concreto: oltre a rilanciare la petizione avviata mesi fa, [promette](#) di impugnare il decreto di fronte al TAR. Lo si definisce l'"ennesimo regalo alla Siae pagato coi soldi dei cittadini", e si combatte per evitare che l'entrata in vigore finisca per "appesantire la spesa dei consumatori italiani per dispositivi e strumenti tecnologici per oltre 100 milioni di euro all'anno".

Anche Confindustria Digitale [si prepara ad agire](#), dichiarandosi pronta al ricorso. Si tratterebbe, a parere del presidente Elio Catania, di "una misura del tutto ingiustificata rispetto agli attuali trend tecnologici e di consumo". A dimostrarlo sarebbero i comportamenti dei consumatori: privilegiano sempre più lo streaming e i servizi cloud (che però [rischiano](#) di essere investiti a breve dall'equo compenso), come [mettono in evidenza](#) gli stessi studi dell'industria dei contenuti, e come evidenziato nel [sondaggio](#) commissionato dal Ministro Bray. Si tratta di servizi per cui i diritti vengono già corrisposti dai gestori delle piattaforme.

[LEGGI ANCHE](#) | [ULTIME NOTIZIE](#)

ATTUALITÀ

[Sanità, la digitalizzazione che rispetta la privacy](#)

DIRITTO & INTERNET

[Aereo, quello che le leggi non dicono](#)

ATTUALITÀ

[Diritto d'autore, patteggiamento italiano](#)

SICUREZZA

[Luuuk, truffa bancaria con lo spirito di Zeus](#)

ATTUALITÀ

[Copyright, gli States giudicano il mondo](#)

Amazon



RAVPower® RP-PB07
Caricabatterie Portatile

Acquista: EUR 31,99

HooToo® Tripmate
HT-TM01 Router
Portatile



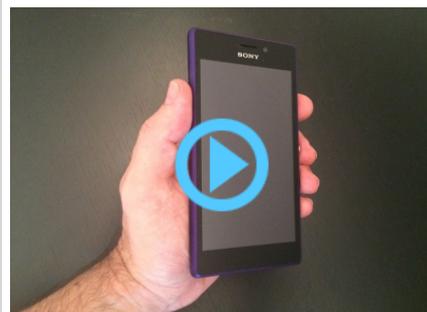
Acquista: EUR 39,99



HooToo® HT-IP210F
Telecamera IP Wi-Fi
Wireless

Acquista: EUR 59,99

LE VIDEOPROVE DI TELEFONINO.NET


[Sony Xperia M2](#)
[Tutti i Video](#)

Il mercato dell'elettronica di consumo, stando alle previsioni di crescita per il 2014, proiettandovi le informazioni finora note sugli aumenti delle tariffe per l'equo compenso, potrebbe far fluire attraverso le casse della SIAE una cifra stimata in 157 milioni di euro, in

Svezia, che nonostante conti sempre di più sullo streaming, che vale il 70 per cento del mercato, ha di recente scelto di includere smartphone e tablet fra i dispositivi da cui si preleva l'equo compenso (dati però non rilevati nell'analisi di Confindustria Digitale, secondo cui la Svezia non prevede prelievi per questi tipi di device) e di nuovo la Francia, dove il mercato dell'elettronica di consumo continuerebbe a veleggiare, nonostante gli aumenti dei prelievi ben superiori a quelli previsti dall'Italia. Aumenti, però, non per questo meno controversi, come dimostra l'intervento del Consiglio di Stato per riportare la disciplina francese della copia privata nell'alveo europeo.

Gaia Bottà

TAG: mercato, tecnologia, diritto d'autore, equo compenso, copia privata, SIAE, Altroconsumo, consumatori, Confindustria Cultura, Confindustria Digitale, elettronica di consumo, Italia

 Stampa  Segnala via email

[Tutti di Business](#) ▶

NOTIZIE COLLEGATE

BUSINESS

Italia, la copia privata costa di più

Le tariffe dell'equo compenso sono state rimodulate al rialzo. Il Ministro Franceschini sottolinea come l'Italia continui a prelevare meno di Francia e Germania. E i prezzi dei dispositivi? La polemica infuria

ATTUALITÀ

Copia privata, i sondaggi smentiscono SIAE

I detentori dei diritti però non si arrendono: interpellare solo gli utenti Internet non è una metodologia valida, perché non sono loro a consumare CD. Sarà il ministro Franceschini a decidere

DIRITTO & INTERNET

UE, l'equo compenso è qui per restare

Aggrappato alle nuvole dei servizi di archiviazione online, e uniforme per tutta l'Europa. Secondo l'UE il sistema della copia privata ha ancora ragion d'essere

HOT TOPIC

+ LETTE

+ COMMENTATE

TWITTER

ATTUALITÀ

Speciale/ Italia, ufficiale la censura su Internet

DIRITTO & INTERNET

Roma vara la Legge Urbani

ATTUALITÀ

La rete Wind-Infostrada in blackout

TECNOLOGIA

Amazon Fire, lo smartphone 3D

ATTUALITÀ

Google non dimentica di far dimenticare

[Forum \(visualizzazione classica\)](#)▶

2 COMMENTI ALLA NOTIZIA ITALIA, I FRONTI DELL'EQUO COMPENSO

Solo discussioni principali

Ordina

1 delirio di onnipotenza bradipao

" senza le opere dell'ingegno e i contributi dei nostri creativi – avverte il direttore generale della SIAE Gaetano Blandini – i loro device sarebbero solo vuoti e scintillanti pezzi di latta "



bradipao

577

Puro delirio di onnipotenza. Vuoto pezzo di latta sarà il suo. C'è una stragrande maggioranza di utenti che usa i propri smartphone per inviare ricevere email, socializzare sui social network, vedere siti, giocare, usare app, fare foto e filmati. Il tutto senza minimamente violare le opere e i contributi dei LORO creativi.

Scritto il 27/06/2014 alle 10.24

[Segnala abusi](#) [Quota](#) [Rispondi](#)

1 Equo compenso in Europa Leguleio

"...in Europa, nei paesi in cui è previsto un sistema di prelievo proporzionale alla capacità di memoria (e ad eccezione di Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Cipro e Spagna, che non prevedono l'imposizione)"



In Spagna mi risulta che la compensación equitativa por copia privada era stata annullata, ma è stata reintrodotta su presupposti nuovi:

I paesi in Europa occidentale che ne sono privi sono solo cinque: Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Malta e Lussemburgo.

Scritto il 27/06/2014 alle 10.07

[Segnala abusi](#) [Quota](#) [Rispondi](#)

[Forum \(visualizzazione classica\)▶](#)

Risposta alla notizia

Prima di pubblicare un tuo commento assicurati che:

- sia in tema e contribuisca alla discussione in corso
- non abbia contenuto razzista o sessista
- non sia offensivo, calunnioso o diffamante

La redazione con i controlli a campione si riserva di cancellare qualsiasi contenuto ingiurioso, volgare, illegale o contrario alla [policy](#).

Nome e cognome

Fai il [login](#) o [Registrati](#)

Oggetto

[Emoticon e video](#)



B **I** [\[immagine\]](#) [\[codice\]](#) [\[youtube\]](#)

Testo - [Anteprima](#)

caratteri disponibili:

[Aggiorna immagine](#)



Scrivi il codice antispam

Ho letto e approvato la [policy](#) dei commenti. Il post che sto inserendo non contiene offese e volgarità, non è diffamante e non viola le leggi italiane.



EMAIL | INFORMAZIONI SU PI | PER LA PUBBLICITA' SU PI | INFORMATIVA

Punto Informativo è testata giornalistica quotidiana - Tribunale di Roma n.51 del 7.2.1996 De Andreis Editore Srl a socio unico - Gruppo Edizioni Master Spa - P.IVA:06696301008 - ROC:7983

Tutti i contenuti pubblicati, salvo diversa indicazione, sono soggetti alla licenza Creative Commons